

Ufficio Prefetto Generale

Via Cottolengo 32, 12 maggio 1936.

Direzione Generale

Opere Don Bosco

TORINO

☺☺

S. 2651

Carissimo Direttore,

Il Rev.mo Signor Rettor Maggiore ha ricevuto la seguente comunicazione dall'Ordinariato Militare per l'Italia:

"Il recente Decreto-Legge n. 458 del 10 febbraio c.a. (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo c.a.) restituisce ai Cappellani di guerra il grado che essi già rivestivano negli anni del conflitto, senza differenza dagli altri ufficiali in congedo e con le stesse agevolazioni a questi concesse.

Si fa rilevare che l'iscrizione degli ex-Cappellani di guerra nel ruolo dei Cappellani militari di riserva è a semplice titolo onorifico e non importa obblighi di servizio militare; perciò vi possono venire iscritti anche quelli che, trovandosi in cura d'anime, sono, a norma del Concordato, dispensati dal servizio militare anche in caso di mobilitazione generale."

In base a detto Decreto prego: 1° di voler comunicare a questo Ufficio il nome di quei Sacerdoti che tennero durante la grande guerra (1915-1918) la carica di Cappellano militare, indicando per ognuno: paternità, classe di leva, distretto militare di leva, ispezione cui appartiene, carica ora occupata in Congregazione, attuale residenza; in doppia copia.

2°- di voler interessare direttamente detti Religiosi, che desiderano l'iscrizione nel ruolo dei Cappellani militari di riserva, a far pervenire urgentemente all'Ufficio Ordinariato Militare per l'Italia (Salita del Grillo 37, Roma) una domanda diretta a S.E. il Ministro della Guerra (su carta da bollo da L.6.-), nella quale, facendo cenno al suo servizio di Cappellano militare durante la grande guerra, chiede di essere iscritto nel ruolo predetto.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1°) Certificato di visita medica (su carta da bollo da L.4.-) da rilasciarsi da un Ufficiale medico in servizio permanente effettivo, attestante che l'aspirante è di sana costituzione fisica; la firma dell'Ufficiale medico che ha rilasciato il certificato dev'essere autenticata dall'Autorità militare da cui dipende l'Ufficiale stesso (Comando di Reggimento o Distretto).
- 2°) Certificato di nascita su carta bollata, legalizzato.
- 3°) Certificato di cittadinanza italiana su carta bollata e legalizzato. (Dovrà risultare esplicitamente che l'interessato gode di tutti i diritti civili e politici).

Una volta ottenuta l'ammissione nel ruolo dei Cappellani militari di riserva, è in facoltà degli interessati chiedere l'iscrizione all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo (U.N.U.C.I.) rivolgendo domanda alla locale sezione dell'Associazione stessa.

Una pronta risposta sarà assai apprezzata, dovendo riferire l'elenco all'Ordinariato Militare stesso.

Iddio vi benedica tutti.

Vostro aff.mo in C.J.

*Sac. P. Berruti*